

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

ELIX PC/ABS Pellets

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Produzione di parti stampate in materia plastica  
Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta:

ELIX Polymers, S.L.

Via/casella post.:

Polígono Industrial  
Ctra. de Vilaseca - La Pineda

CAP, Luogo:

43006 Tarragona, Spain  
Spagna

WWW:

[www.elix-polymers.com](http://www.elix-polymers.com)

E-mail:

[info@elix-polymers.com](mailto:info@elix-polymers.com)

Telefono:

+34-977-835400

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Telefono: +34-977-835476, e-mail [infomsds@elix-polymers.com](mailto:infomsds@elix-polymers.com)

Ulteriori particolari:

Questa scheda di sicurezza vale per i prodotti nominati nel capitolo 16.

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**National Chemical Emergency Centre (UK),**  
Telefono: +44 (0) 1235 239 670

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

## 2.3 Altri pericoli

Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l'emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione). Durante la fusione possono essere liberate per il surriscaldamento delle sostanze considerate dannose per la salute e cancerogene. I valori limite sono riportati, se necessario, in paragrafo 8.

Polvere: Può irritare pelle, occhi e vie respiratorie.

In caso di formazione di polveri (Polvere sottile): pericolo di esplosione da polvere.

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

Dopo deglutizione si manifestano disturbi gastro-intestinali.

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

### 3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela di polimeri a base di Bisfenolo A-policarbonato/nitril acrilico-butadiene-stirene copolimero

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Se ha inalato prodotti della disintegrazione, l'interessato dev'essere portato all'aria aperta e disteso in maniera tranquilla. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. In caso di arresto di respirazione, praticare immediatamente respirazione artificiale. Consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle. Non togliere le incrostazioni di prodotto dalle parti interessate della pelle utilizzando la forza o solventi. Coprire le ferite sterilmente. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Bere circa uno/due bicchieri di acqua. Consultare il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Polvere: Irritazione cutanea, irritazioni oculari e iperemia.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

Getto d'acqua a diffusione, schiuma, estinguente a secco, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

Fumo, Composti di cloro, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), monossido di carbonio e biossido di carbonio, acido cianidrico, fenolo.

Possibili tracce di: nitril acrilico, butadiene, stirene, idrocarburi, aldeide, acidi.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

In caso di formazione di polveri (polvere sottile): Pericolo di esplosione da polvere!

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Usare indumenti protettivi adatti.

Ulteriori indicazioni:

Transennare la zona di pericolo. Mettere al sicuro le persone.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto della massa fusa con gli occhi e la pelle.

In caso di pericolo di decomposizione esotermica dovuta a surriscaldamento (aumento di temperatura, formazione di fumi) raffreddare gli smalti in bagni d'acqua. Non inalare i vapori. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli.

Evitare il sviluppo di polvere. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Durante il processo di fusione: Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.  
Provvedere ad aerazione sufficiente e /o aspirazione nei locali di lavoro.  
Evitare di superare il valore limite WEL. Non inalare i vapori.  
Dopo il lavoro lavare mani e viso.

In caso di lavorazione meccanica:

Non respirare le polveri. Aspirare le polveri all'origine  
Evitare la formazione di polvere in caso di rigranulazione.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano da fiamme e scintille. Evitare fiamme libere.  
In caso di formazione di polveri (polvere sottile): Pericolo di esplosione da polvere!

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel contenitore originale.

Classe di deposito: 11 = Sostanze solide e combustibili

### 7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Durante il processo di fusione:  
Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di formazione di polveri:  
Apparecchio per filtraggio corpuscolare P2 conforme a EN 143.  
Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).  
Usare filtro di tipo A-P2 (EN 14387).

Protezione per le mani:

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi EN 374 o  
Guanti di protezione contro rischi termici conformi EN 407.  
Materiale dei guanti: Cuoio.  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Durante il processo di fusione:  
Guanti di protezione contro rischi termici.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.  
In caso di formazione di polveri: blusa da fuochista

Misure generali di igiene e protezione:  
Cambiare indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.  
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.  
La doccia d' emergenza e l' attrezzatura per il lavaggio degli occhi sul luogo di lavoro devono trovarsi a portata di mano.  
Prodotto fuso: Evitare il contatto con la pelle.  
Non inalare le polveri ed i vapori.

### Controlli dell'esposizione ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Forma: solido, granulato Colore: variabile, a seconda dei colori
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	nessun dato disponibile
valore pH:	nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	137 - 150 °C (ISO 11357-2)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Infiammabilità:	nessun dato disponibile
Limiti di esplosione:	nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Densità:	nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile
Decomposizione termica:	> 420 °C (TGA)
Viscosità, cinematico:	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	nessun dato disponibile

### 9.2 Altre informazioni

Temperatura di accensione:	> 300 °C
Densità apparente	1,19 kg/m <sup>3</sup> (ISO 1183)

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Reazioni esotermiche.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è inerte.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento (Decomposizione). Mantenere distate da fonti di combustione e fonti di calore.

Evitare il sviluppo di polvere.

### 10.5 Materiali incompatibili

nessuni

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi:

Fumo, Composti di cloro, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), monossido di carbonio e biossido di carbonio, acido cianidrico, fenolo.

Possibili tracce di: nitril acrilico, butadiene, stirene, idrocarburi, aldeide, acidi.

Decomposizione termica: > 420 °C (TGA)

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici:

- Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.
- Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.
- Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.
- Corrosione/irritazione cutanea: Mancanza di dati.
- Danni/irritazioni agli occhi: Mancanza di dati.
- Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.
- Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.
- Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.
- Cancerogenicità: Mancanza di dati.
- Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.
- Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.
- Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

Altre informazioni: Non si conoscono caratteristiche nocive per la salute.  
Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l'emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione). Durante la fusione possono essere liberate per il surriscaldamento delle sostanze considerate dannose per la salute e cancerogene.  
Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

### Sintomi

Polvere: Può irritare pelle, occhi e vie respiratorie.  
Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.  
Trattamento termico, Lavorazione: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  
In caso di ingestione: Dopo deglutizione si manifestano disturbi gastro-intestinali.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Il prodotto non è facilmente biodegradabile.  
La consistenza e la poca solubilità in acqua del prodotto rendono improbabile una sua biodisponibilità.  
Probabilmente questo prodotto persiste nell'ambiente.

Comportamento in impianti di depurazione:

In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Per impedire una bioaccumulazione occorre evitare uno smaltimento di materiali plastici nell'ambiente marino o in altre ambienti acquatici.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

### 12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare la dispersione nell'ambiente.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 02 13 = Rifiuti plastici

Raccomandazione: Riciclo o combustione delle immondizie speciali.  
Dopo appropriato trattamento può venire nuovamente fuso e impiegato per lo stampaggio di un nuovo articolo. Requisiti per il riciclaggio meccanico sono la raccolta differenziata a seconda del materiale e il recupero di materiale tipologicamente puro.

### Imballaggio

Raccomandazione: Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Se non è possibile il riciclaggio, smaltire rispettando la normativa vigente locale.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino:

No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.



## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Ulteriori informazioni

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

Elix PC/ABS 5115

Elix PC/ABS 5120

Elix PC/ABS 5130

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Rielaborazione generale (Regolamento (UE) N. 2015/830)

Data della prima versione: 6/9/2013

### Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.